

# il Resto del Carlino

## CRONISTI in CLASSE



# Salviamo il parco, idee e progetti

Scuola media Enrico Fermi di Reggio. Dal questionario alla pulizia del verde

### IL RISPARMIO

## Un uovo oggi o una gallina domani? Le nostre risposte

**NEL CORSO** della storia, l'esigenza di risparmiare e di tenere al sicuro il proprio denaro è sempre stata oggetto di grande importanza per l'uomo. La banca nasce proprio in risposta a questa necessità, evolvendosi in base ai cambiamenti che hanno caratterizzato le società durante i secoli. Sin dall'epoca dei Sumeri, Babilonesi e Greci esisteva una



forma di deposito e prestito ad opera dei sacerdoti. Ma è solo nel Rinascimento che prende vita la banca come la conosciamo noi oggi. L'importanza delle banche cresce durante la II rivoluzione industriale per finanziare le industrie nascenti, fino ad assumere un ruolo chiave nei processi economici.

La società di oggi è principalmente una società di consumi, che dà molto valore ai beni materiali. E al risparmio che valore si dà? Attraverso un sondaggio fatto ad un campione di 20 studenti (12 ragazzi e 8 ragazze) di una classe terza di una scuola media, è emerso che i ragazzi danno meno importanza al risparmio rispetto alle ragazze; il 50% degli intervistati risparmia in vista degli obiettivi futuri, mentre il restante 50% per avere autonomia e indipendenza dai genitori. Nonostante siano i ragazzi a dare meno importanza al risparmio, sono quelli che possiedono un libretto bancario, a differenza delle ragazze che preferiscono gestire i propri risparmi autonomamente. Ponendo la domanda «Quanta importanza dà al risparmio?» ai docenti della classe intervistata, è emerso che tutti considerano il risparmio di estremo valore, perché dà loro la sensazione di sicurezza e stabilità. Ma allo stesso tempo è apparso chiaro come il risparmio abbia anche una valenza negativa: «Associo al risparmio l'idea di rinuncia... a cosa ho rinunciato per risparmiare? Non si vive in eterno...».

Sono i giovani che rinunciano meno, che si godono di più il momento. Gli adulti lasciati «i bei tempi del carpe diem», pensano alle responsabilità, alla stabilità della propria famiglia e al futuro. Quindi meglio un uovo oggi o una gallina domani? In base al risultato del sondaggio, è evidente che gran parte dei giovani optano per l'oggi, mentre la maggioranza degli adulti pensa al domani.

Ismail Omar e Jeyakumar Kirthika, III C

L'ANNO SCORSO abbiamo iniziato un percorso in collaborazione con Officina Educativa per esplorare il parco della nostra scuola. Come è fatto? A cosa serve? Cosa può diventare?

Abbiamo organizzato prima di tutto un'ispezione, documentando, con foto, qualche aspetto da migliorare. «Ad esempio – riporta Ryan – la rete che era rotta, e la pavimentazione vicino al porta bici, che ora sono state sistemate».

Abbiamo poi esplorato il parco da un altro punto di vista, riportando su una planimetria gli alberi esistenti e i ceppi, mentre gli studenti di IC hanno approfondito le caratteristiche del suolo, raccogliendo campioni e studiando nel laboratorio di scienze la granulometria per sedimentazione in acqua.

MA COME usare il parco della nostra scuola? Come sapere cosa ne pensano gli altri studenti? Abbiamo ideato un questionario di dieci domande, rivolto agli alunni delle classi seconde e ai docenti. I risultati sono interessanti: «Ad esempio – dice Erika, che ha tabulato i dati con i compagni di classe e i



ragazzi del Get Madres – molti alunni vorrebbero panchine, giochi da esterno, campi polivalenti, e anche una zona coperta, con dei tavoli». «E vorrebbero usare questo spazio sia al mattino che al pomeriggio – aggiunge Rachel – per attività sportive, laboratori vari (teatro, musica...), o anche semplicemente per fare merenda o per la pausa pranzo quando il tempo è bello». Un buon numero di studenti ha anche scritto che il parco ha bisogno di molta cura.

ABBIAMO così organizzato una gior-

nata speciale, 'Puliamo il parco', in cui abbiamo ripulito l'area trovando un po' di tutto e anche matite e gomme, che abbiamo poi lavato e riutilizzato in classe come materiale condiviso.

Quest'anno, invece, abbiamo iniziato un nuovo progetto che si chiama 'Ortolani in classe'. «Abbiamo utilizzato le cassette che avevamo costruito con dei pallet, e ora stiamo sistemando il terreno per seminare pomodori, piselli, fragole, fave, del granturco per creare una zona d'ombra e una parete verticale con erbe aromatiche – raccontano Giacomo e Simone di III E-. Se tutto andrà bene, avremo così vari prodotti da usare nel laboratorio di cucina a scuola».

I PROSSIMI appuntamenti? Due. Alcune classi parteciperanno alla piantumazione di un Pyrus Calleryana nel quartiere sabato 23 marzo ed è stato anche organizzato un incontro sugli alberi sopravvissuti con il botanico Ugo Pellini, a cui chiederemo anche qualche consiglio sul futuro del nostro parco.

E per aprile stiamo organizzando la second edition di "Puliamo il parco".

Classe III F

### IL PROGETTO 'INTEGRAL-MENTE'

## Dall'orto alla cucina, i frutti della terra

LA SANA e corretta alimentazione è importante per la salute. La scuola media Enrico Fermi ha fatto suo questo principio e, tramite il gruppo scolastico dell'inclusività "INTEGRALmente", ha attivato un progetto sull'educazione ambientale e alimentare. Questo progetto si divide in due laboratori: Ortolani in classe e il Laboratorio di cucina. Nel mese di novembre la classe III E ha iniziato con la docente di Scienze ad apprendere le tecniche di coltivazione, le varie tipologie di terreno e da cosa sono costituiti i semi, gli ortaggi.

Nel frattempo un piccolo gruppo di ragazzi della classe si è occupato di costruire cassette in legno dove realizzare l'orto. Lo ha fatto riciclando vecchi pallet. Sono stati inoltre realizzati i semenzai dove sono stati piantati semi di fave, piselli e spinaci. Le piantine, una volta nate, sono state messe a dimora nelle cassette. Nell'orto ha trovato spazio anche un angolo profumato dove sono state piantate rose e lavanda ed è stata collocata una cassetta verticale con diverse erbe aromatiche. In attesa di raccogliere i prodotti, tutte le classi dell'Istituto stanno realizzando delle ricette dolci e salate nel Laboratorio di cucina che si tiene due volte a settimana nei locali dell'atelier della scuola. Tutti i lunedì alla prima ora un piccolo gruppo di alunni si reca al supermercato per l'acquisto dei prodotti necessari a realizzare la ricetta della settimana. Tutto ciò che viene preparato nel laboratorio è sempre condiviso con le classi. Infine la ricetta della settimana viene postata sul blog della scuola: lenjabement.wordpress.com

Classe III E

